

SESSIONE DEL 1874-75 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 19 DICEMBRE 1875

maggio ed un atto di rispetto verso l'altro ramo del Parlamento.

TORRIGIANI, relatore. Scusi, ma mi preme di ripetere che non è un errore nè del relatore, nè della Commissione, ma è un errore di stampa.

PRESIDENTE. Permetta. Io vedo scritta su questo capitolo la somma di lire 50,000. Questo non è uno sbaglio.

TORRIGIANI, relatore. Ella fa benissimo a leggere l'elenco di tutti quanti i capitoli, ma ella sa che c'è una relazione, ed in questa relazione sono state proposte lire 10,000.

PRESIDENTE. Le somme proposte rimangono come sono iscritte.

NELLI. Avrei preferito di non prendere la parola su questo capitolo, ma poichè altri hanno sollevato la discussione, sento il dovere di non rimanervi estraneo.

Intendo che siasi dovuto, non dirò omettere, ma sospendere lo stanziamento nel bilancio a questo capitolo di una somma adeguata ai lavori delle bonifiche in questione.

Qui c'è, come hanno bene osservato l'onorevole relatore del bilancio e l'onorevole ministro, una ragione di ordine e di alta convenienza parlamentare che io pure riconosco.

Però mi occorre di fare una dichiarazione. In verità io non ho mai creduto che fosse assolutamente necessaria una nuova legge per proseguire e condurre a termine i lavori del bonificamento delle maremme toscane; e con me non lo crede neppure l'onorevole ministro. La ragione è evidente. La legge vi è, e non una sola, ma più leggi vi sono così del cessato Governo toscano, come pure del Governo italiano che hanno ordinato le bonifiche in esame e ne garantiscono, indipendentemente da ogni altra, che si creda opportuno di aggiungere la prosecuzione e il compimento.

Ma dappoichè una nuova legge, a conferma delle precedenti, e per un sistema più corretto fu presentata ed è stata approvata dalla Camera e pende ora davanti al Senato, riconosco anch'io, lo ripeto, l'alta convenienza che, una volta entrati in quest'ordine d'idee, si rispettino per così dire i doveri nuovi che ci siamo imposti, i quali in sostanza fanno capo a questo: di attendere cioè che quella legge sia un fatto costituzionalmente compiuto per il concorso alla sua approvazione degli altri poteri dello Stato che ancora rimangono a pronunziarsi, onde non preoccupare e turbare il libero esercizio delle loro eminenti prerogative.

Del resto io spero che presto la legge sarà approvata in Senato, sanzionata e promulgata dal Re, sicchè la somma da essa prevista per l'anno

1876 potrà essere iscritta nel bilancio di definitiva previsione, e i lavori potranno regolarmente proseguire.

Ed ho pure un'altra speranza, che trova conferma nelle assicurazioni dell'onorevole ministro, quella cioè che...

PRESIDENTE. Ne ho tante anch'io. (*ilarità*)

NELLI.. non saranno interrotti i lavori urgentissimi onde evitare gravi danni, non solo all'opera del bonificamento, ma eziandio alla finanza dello Stato, per poi, a legge promulgata, proseguire e spingere i nuovi con la prontezza e alacrità che sono reclamate dall'urgenza e che d'altronde ben si accordano con la intelligenza e i fermi propositi dell'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Intanto rimane approvato il capitolo 95, *Maremma toscane*, in lire 50,000.

(Sono pure approvati i capitoli seguenti senza discussione:)

Capitolo 96. Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli, lire 460,000.

Capitolo 97. Paludi di Napoli, Volla e contorni, lire 71,500.

Capitolo 98. Torrenti di Somma e Vesuvio, lire 122,000.

Capitolo 99. Torrente di Nola, lire 93,000.

Capitolo 100. Regi Lagni, lire 138,000.

Capitolo 101. Bacino Nocerino, lire 58,000.

LANZARA. Dopo che la petizione, presentata dal mio amico l'onorevole Farina a nome dei proprietari dei comuni di Montoro, è stata rinviata al Ministero dei lavori pubblici, riesce allo stato inutile ogni discussione sulla questione a cui si è fatto cenno, nè voglio toccarne veruna parte per non pregiudicare l'esito della petizione stessa, e quindi la discussione che ne verrà fuori.

Io desidero constatare l'energia spiegata dall'onorevole ministro nel far riparare le rotte avvenute e nel mese di ottobre e nel mese di novembre decorso, ma debbo pregarlo perchè con energia maggiore egli faccia compilare i progetti d'arte per il nuovo inalveamento dei torrenti che hanno ora tanto devastato l'Agro nocerino.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 101, *Bacino Nocerino*, rimane approvato in lire 58,000.

Capitolo 102. Agro Sarnese, lire 125,000.

(È approvato.)

Capitolo 103. Bacino del Sele, lire 113,000.

(È approvato.)

Capitolo 104. Vallo di Diano.

L'onorevole Petruccelli ha la parola.

PETRUCCELLI. Debbo presentare alcuni reclami in